

a questi due Arabi in proporzione come sopra. Al traverso di detta Clorella poi avrò chiusa di Cotto, e vivi a fianco del quale avrò spesse rivanti in disparte. Et. Et. con spalle di Nocciuola di Cotto, e vivi, ed altre due di legno d'accompagnamento, il tutto mantenuto per l'adiretta del Corso di questi prati unitamente al Ponte di Cotto sotto la comunale di Bruffiano la cui specifica manutenzione, incomberà in proporzione come sopra a questo Stato, ed al Stato del già collegio di r. napoletano.

È però d'avvertirsi che l'uso delle suddette Acque della Croggia Clorella non è da qualche tempo praticato in causa di esser della trascurata riparazione dei suddetti due Pontoni.

All'uso dell'irrigazione di questo Stato trovasi nelle adiacenze i fusti del medesimo n. 20. incastri di legno composti, e n. 13. ponti pure di legname di buona del fiume Clona la cui manutenzione incombe a questo prato dove ripararsi con arginate vive, e palafitte di asse, e papponi et. et. le corrosioni fatte si dalle irrigazioni del fiume nella scorsa annata.

L'aceto a questo prato si ha dal Stato suddetto del di r. napoletano alla parte di Tramontana. del medesimo quale dovrà liberamente servirsi in comune ad entrambi in ogni futuro tempo, e nel mondo stesso finora praticato, e spendersi nella misura di quel fondo dettata l'Avia dell'aceto, da farvi per questo prato.

In fine trovansi sulla Croggia Clorella ponti di Bianconi portati da spalle di Cotto, e vivi, che serve per la continuazione

del susseguente a capo la cui manutenzione spettava a questi due
Ordi in proporzione di Decimato.

tt. 10. Piccol altro pezzo di prato d. ^o Spolino dell'Olona, ed anche Orato
trovando segnato nella mappa del Territorio di Croppiani colla lettera
B. Orato sig. unica di Mt. 3. 420. 738. 2. — con fondo a Orato di
Cottica vecchia che si adacqua colle acque del fiume Olona in aff. ^o
al sig. ^o Abbate Gaspere Majmondi senza alcuna Investitura.

Si fa coerenza a levante il fiume Olona compreso le piante vultose
da questa parte = a mezzo giorno, Bonente, e Diamontana Beni del
sig. ^o Abbate Majmondi ^o vic. a linea dei Romini di vivo.

L'accesso del informazioni apparte in luogo non si ha che
attraversando il fiume sui.

tt. 14. Borgo di Broughiera situato nel Territorio d'Algate Olona in
quella mappa al tt. 96. Broughiera squadra unica Mt. 10. 4. 2. 75. 5. —
Fondo a Borgo goduto al presente dagli Oratori Gorga, e Moneta
di Voltrillo

Coerenza a levante il tt. 901. = a mezzo giorno di tt. 100;
e 95. = a Bonente il tt. 95; ed a Diamontana il tt. 97. sempre a linea

Avvertenze

Sarà obbligato l'acquirente di questo corpo di fondi far eseguire il vela
vivo trasporto a propria costa dei sudd. Beni ne Cattaffis ^o Confu
ari entro il termine prefisso delle veglianti leggi.

Dalle appunte informazioni non risulta che questo corpo dei fondi
sia affetto di qualche peso ne di Decima, ne di livello ne di altra
gravidanza incumbenti alla Baronale sarà però tenuto l'acquirente

di lasciare il libero accetto a favore del vivamente de Beni di
questo stesso Comprensivo nel modo stesso finora praticato senza
alcuna variazione massime rispetto alle Compiere; e Boscelli;
E per qualunque emergenza di pregiudizio si nella quantità del
Rendicato, ovvero Manutenzioni di strada, e loro passaggi; che
per qualsivoglia altro oggetto di passiva manutenzione, che per
avventura non fosse nella preposta relazione chiaramente espressa,
ed anche espresso in pregiudizio d'Altri; competere bensì all'Acqui-
sente di questi Beni in diritto di rivalersi, o compensare a termini
di ragione gli altri aventi parte in simili urgenze, ma non
avere diritto ad alcuna richiesta verso il Monte d'Assecurazioni venditore.
Per la condotta di questi Beni non vi sono scorte, ne vive, ne morte
ne consegna di scorte alcuna per il ricovero de' generi spendosi
per questi oggetti avanti gli esportatori riguardati nel giro.
Dell'Annuua condotta confidurata a termini di perizia in proporzione
della natura, e qualità de' rispettivi fondi, e del metodo di coltiva-
zione praticato in quel Territorio, fatte tutte le deduzioni di
privilegi e specialmente del Casso giudiciale sulla quota d'Utile
di 4. 3. 1. 5. l. 2; degli imprevisti proporzionati ai rispettivi
raccolti di un fido congruo per un abitazione necessaria al
ricovero de' generi; degli Annuali ripari agli Edifici di campagna
della Tassa, che pagasi al corpo degli intendi del Duomo di Lona,
non che di tutti quelli altri oggetti indispensabili all'economia
condotta; e così veduta la parata netta in capitale colla voluta
ragione di 100. ogni lire cinque interesse del suddetto Regolamento.

ed aggiuntovi il valore delle Stante d'opere e considerata ogni cosa
deputa considerarsi, nonchè abbiasi riguardo a tutte le ragioni,
che spettano, e spettar possono su di questi Beni all'Onore Napoleone
gradeddito l'ammontare dei capitali urgenti agli Esercizj di campagna
ed alla sponda del prato lungo il Fiume Olona, e la somma impendite
nella perdita, che viene a soffrire l'acquirente durante l'apporto
dante del Prato Casperea reputato a favore del sig. Avvocato
Brespoli venduto col sommattuttorio 1814, ed al Spolino fatto col
Sacerdote Gaspare Chajmondi duraturo per un anno e al minor
fatto che dovrà in questi pervenire ogni anno delle predette
locazioni, e finalmente la somma che deve farsi al suddetto
affittuario sig. Avvocato Brespoli nel ultimo anno della
locazione per l'anticipato fatto d'un anno in garanzia del
del contratto precor per lo sconto dell'interesse di detta somma
in conto scalare, ritenuto il possesso a favore dell'acquirente
introdotta a san Martino ora scorso 1810.

Mi è risultato il valore giudiziale di tutti gli sopra descritti Beni
di questa frazione della somma di lire ventuna mille trecento
ottantasei centesimi dieci e millesimi due.

Come è quanto sopra.

Milano 15. Marzo 1811.

Sott. Ingeg. Antonio Maria Mojoli.

Il sig. S. Cirugno 1811 = 10. Aprile

Da registrato alla sezione quinta nel giorno otto Giugno 1811 al foglio 11. Suedi.

E pagarsi per diritto fisco lire una come in Bolletta 11. Ottanta due di

di detto giorno.

De Cesari conservo

Qual' Istrumento contiene le sovranità del Pado, e di me Moz. in Esco, non che le solennità, e formalità dalla legge prescritte e le flaut. traslativie di Dominio, e Pospo, ed è pure curato dall'Autordamento di Pregiutto cui fù insinuato col pagamento di Cassa, come segue cioè l. No. li. sh. Giugno 1811. = tt. 4219.

Di diciotto Giugno mille ottocento undici.

Pregiuttato in libro del Pregiutto della Reg. I. a foglio eodici, e pag. lire dieci per diritti fissi come da Bollatta tt. e spantacinq. di detto giorno.

De Cesari conservo

Il fede milanese li. undici Giugno mille ottocento undici / 11. Giug. 1811.

Il sott. coll'anteposto Bollo Gian Batt. Briva Novaro a Milano con patente come sopra rogato d. sud. Istrumento ho rilasciata il presente giusta l'inchiesta del sig. *Adventez.*

Mangano



Atta Delegatione del fiume Olona

Nell'acquisto, che Angelo Durini ha fatto dei fondi
del Collegio degli Oblati in Gorta Ottinore, esse-
gno compreso il diritto dell'uso delle acque dell'Olona
nella per l'irrigazione del Crato Maserica. Le
acque di questo fiume non si possono versare sul
citato fondo, se non col mezzo di un sottoguo unico
visibile in due gorte, del quale esistono attualmente
in angolo di Levanto e Bramontano le gorte in
tasso, o la capriata, o battente in legno.

Le gorte di detto edificio vennero levate dagli anteceden-
ti possessori, perche' inservibili, e volendosi
questa rimettere per un giusto senso di rispetto e
venerazione, lo stesso Angelo Durini ne presento
a questa Delegatione, onde voglia la medesima
congiacere, qualora lo vedesse del caso di fare
assistere a questa operazione da chi giudichera
conveniente.

Coglie il sottoscritto l'opportunita' per protestare i
sentimenti di venerazione.

Firma = Angelo Durini

A leggo = Angelo Durini presente la Delegatione
del fiume Olona, che vuole far similmente

Esportato al sottogoverno sull' Oronella per l'irrigazione
del prato Saverico.

N.º 1295. Otoli 26. Giugno 1813.

All' Sig. Sugegnere d'ufficio per la sua occorrenza. Lis. 6.
Sirmate, Hoffi Delez.

Dall'ufficio li 28. Giugno 1813.

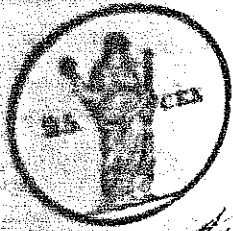
Prunetto il deposito di 8 bo. da farsi dal Sicoorrente, l'In-
gegner d'ufficio si porterà sul luogo con l'assistenza
del Sig. Delegato Pizzolo per determinare il modo
il più conveniente ed innocuo alli utenti inferiori
di irrigazione per il prato del Sicoorrente, e che
affianchi la competenza del Sig. Durini con l'in-
demnità degli altri.

Sirmate Gabrini Presidente.

Per copia conforme.

Sotto Bassi Cancell. presso l'Amministrazione del Confor-
gio del Fiume Olona.

Margherita



D,

Delegazione del Fiume Clona.

Angelo Durini qual successo al sopraddetto Collegio di Gorla, ha diritto di usare delle acque dell'Alcetta per l'irrigazione del prato Pajerica, mediante un sostegno anco-
bile in due porte, come è bastevolmente apposto nel ve-
lato Supplemento d'acquisto.

A quest'effetto Effo Durini fece osservare delle porte
per porte in opera, giusta i diritti a di lui favore
stipulati in detto Supplemento, e già proprio del detto
Collegio.

Sapendo però Effo, che non si può eseguire alcuna opera
nel Fiume Clona, senza render consapevole codesta
Delegazione, presentò una Petizione esponendo, che Effo
voleva far uso de' suoi diritti, e mettere in opera delle
porte.

Codesta Delegazione nella sua seduta n. 8. Giugno 1813.
ordinò una ispezione locale da eseguirsi dal sig.
Delegato Bizzoli coll'accompagnare d'ufficio per gli
effetti in detta seduta determinati.

Al Petente, il quale sa, che una tal visita è una mera ope-
razione di uso e di formula, ed a cui volentieri, e senz'
riserva si dovrebbe di appoggiarsi, si trova in
cessa di domandare, che venga eseguita, ma

per tenere salvo le sue ragioni contro il suo Datore Sig.
Lambertini, è costretto di dichiarare, che tale visita si debba
eseguire senza pregiudizio di tutte quante le sue ragioni
ed azioni, e perciò debba farsi per li luoghi vicini d'uffi-
cio della Delegazione, onde essa debba esser a quella
determinazione, che saranno del caso, senza che questa
comanda si possa contro il Pretente Durini inferire,
che esso abbia aderito ad alcuna determinazione, ed ab-
bia rinunciato ad ogni qualunque ragione contro detto
suo Datore.

Egli è con queste dichiarazioni, che il Pretente domanda
l'ipoteca locale, ed è stata perciò la somma di L. 50.
Italiane già verbalmente fissata col Sig. Superiore d'uffi-
cio.

Firmato = Angelo Durini

a tergo al N.º 311. C. to li 10. Giugno 1814.

Per copia conforme

Sott. = Gasp. Cancelliere presso L'Amministrazione d'Olona.

Margherita



Delegazione del Fiume Olona. E

Essendomi diretto dall'Ingegnere di codesto ufficio, onse conoscere in prevenzione il tenore della decisione, che la Delegazione del Fiume Olona sta per emettere relativamente al sostegno amovibile per estrarre l'acqua dell'Olonella, e versarla sul prato Saverica posto nel territorio di Gorta Minore, mi si fece sapere, che la stessa Delegazione abbia bensì concesso al sottoscritto l'uso del nominato sostegno, ma circoscriveva costantemente l'irrigazione al solo prato di S. Sepolcro della superficie di P. 14. e C. 15, ordinando di praticare un foratore per condurre i coli al fiume in fuori del prato miofiumo.

Se da un canto Durini deve far uso all'acclamata giustizia di questo rispettabile corpo nel restituirgli un diritto, deve però presentarsi alcuni ricapiti, al cui appoggio reclamare contro alla novità, che vorrebbe introdursi dalla Delegazione in questa parte infidente del vero stato della cosa, novità, che sarebbe di un danno incalcolabile tanto al sistema d'irrigazione, quanto a quello della proprietà di questo Prato di Durini posseduti.

Dallo studio della relazione di visita fatta sul Fiume Olona dal Signor Ingegnere Gaetano Maggi di consegna del Sig. Conte Senatore Gabriele Verri appare I. che tutto il prato di San Sepolcro, quanto